



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AREA I

N.	395	OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO APERTURA CENTRI
DEL	07-06-2022	ESTIVI PER MINORI ANNO 2022

IL DIRIGENTE

Richiamate

la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28.02.2022 avente ad oggetto: *“Approvazione del DUP 2022-2024 e contestuale approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con relativi allegati”*;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19.05.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione e relazione della giunta, esercizio finanziario 2021, ex art.227e151, comma 6,d.lgsn.267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 24.06.2021 avente ad oggetto: *“Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2021, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance ai sensi dell’art. 169 del Tuel”*;

Richiamati:

- la L.R. n. 11 del 10/8/2016 della Regione Lazio avente ad oggetto: *“Sistema integrato degli interventi e dei Servizi sociali della Regione Lazio”* che ha individuato, tra gli interventi e servizi del medesimo sistema, quelli per la vacanza rivolti, tra gli altri, ai soggetti in età evolutiva nel quadro di una programmazione unitaria e interdisciplinare delle attività, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche ed associazioni sportive e culturali quale servizio di aggregazione e/o di protezione sociale finalizzato al sostegno ed alla collaborazione con la famiglia per il raggiungimento del benessere psicologico, fisico e relazionale dei soggetti in età evolutiva con la partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva degli stessi in un ambito protetto e guidato;

Preso atto che il Comune di Marino ha sempre assicurato ampi servizi in favore dei minori, con particolare riferimento a quelle azioni consistenti nella gestione costruttiva del tempo libero dei minori stessi e al contempo a favore delle famiglie, nello specifico ai genitori lavoratori, che in tal modo hanno la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro;

Considerato che la realtà del Centro Estivo rappresenta per definizione un luogo di aggregazione, di scambio e di socializzazione rivolto alla fascia dell'età dell'obbligo e non;

Richiamate le disposizioni recate dal D. L. 24 marzo 2022 , n. 24, recante ad oggetto: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID- 19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza;

Visto che le succitate disposizioni, hanno definito solo con riferimento all'ambito scolastico, le disposizioni urgenti per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID 19;

Ritenuto necessario recepire tali disposizioni e a tal fine approvare "l'Avviso Pubblico finalizzato all'attivazione di centri estivi 2022 (3-17 anni)", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che lo schema di Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, né forma parte integrante e sostanziale;

Visto il disposto dell'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha introdotto l'art. 6 bis nella Legge 7 agosto 1990 n. 241 a fronte del quale il Dirigente, attesta che lo stesso e il responsabile del procedimento, non versano in situazioni di conflitto di interessi neppure potenziale, in relazione al presente provvedimento;

DETERMINA

Che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1. di approvare lo schema di "Avviso Pubblico finalizzato all'attivazione dei Centri Estivi 2022 (3-17 anni)", allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale;*
- 2. di dare atto che in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica COVID-19 questo Ente potrà revocare o apportare modifiche sostanziali all'Avviso mediante apposito provvedimento;*
- 3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, com - ma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;*
- 4. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Arch. Michele Gentilini;*
- 5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013. I dati recati dal presente provvedimento, esecutivo ai termini di legge, sono pubblicati in Amministrazione trasparente nell'apposita area dedicata;*
- 6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni dalla notifica o dalla scadenza del termine di pubblicazione (D.Lgs. 204/2010), oppure, in via alter- nativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla stessa data (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare il diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.*

Visto l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel) ai sensi del quale: *"1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151. [...] 5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi. 6. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. [...]"*;

Visto l'art. 41 e ss. del vigente Regolamento di contabilità;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel);

Considerata la necessità di allegare alla presente determinazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da rendersi ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 dai responsabili dei servizi competenti al loro rilascio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), il provvedimento è esecutivo solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

lo Statuto comunale;

il Regolamento comunale sui controlli interni;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le premesse sopra esposte e che debbono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte che ne costituiscono motivazione a i sensi della legge 241/1990.

1. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse sono esigibili:

Codice CIG		Codice CUP		
Capitolo	Descrizione capitolo	Piano dei conti: Miss/Progr - V° livello	Esercizio esigibilità	Importo
			2022	
			2023	
			2024	
Creditore		Sede/Residenza	Cod. Fiscale	P.IVA

2. di dare atto ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel) che trattasi di spese RICORRENTI/NON RICORRENTI;

3. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009) e dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il parere favorevole sulla regolarità tecnica in ordine alla legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente Responsabile del Servizio e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

5. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, della L. n. 190/2012 e dell'art 6 del DPR n 62/2013 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento _____ e dell'assenza dei vincoli di parentela con il contraente;

6. di stabilire che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Economico – Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), e per il parere di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del Tuel, diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del Comune ai fini della generale conoscenza (art. 32 Legge 69/2009);

7. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali ulteriori obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

8. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D. P. R. n. 1199 del 1971, decorrenti, in entrambi casi, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

9. di dare atto che la ditta affidataria prima della stipula del contratto assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.	395	OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO APERTURA CENTRI
DEL	07-06-2022	ESTIVI PER MINORI ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della determinazione 395 del 07-06-2022, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

La presente determinazione viene così sottoscritta:

Data, 07-06-2022

IL DIRIGENTE
AREA I
ARCH. MICHELE GENTILINI

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*